

FINALE LA CAMPANA DI SAN ZENONE SI È FATTA SENTIRE ALLE 16: «UN SIMBOLO PER ANDARE AVANTI!»

Grande emozione per il rintocco dell'orologio

—FINALE—

IL RINTOCCO alle 16 di ieri in piazza Baccarini a Finale ha fatto piangere un paese intero, ma questa volta di gioia perché dopo più di quattro mesi si è sentita suonare di nuovo la campana di San Zenone. «La campana di fine 700 che è caduta insieme alla torre e che abbiamo tirato fuori per prima — dichiara l'assessore Righini, — abbiamo voluto rimetterla in piedi come simbolo della nostra città che va avanti». La struttura metallica, alta nove metri e realizzata dalla ditta Trebino di Uscio (provincia di Genova) fornitori della Città del Vaticano e del Quirinale, è

stata donata dall'associazione X Bea di Santhià (Vercelli). I genitori di Bea insieme al fratello, strappata alla vita a soli 16 anni, presenti all'inaugurazione hanno voluto parlare al popolo finalese «Da oggi il suono della campana ritornerà a farsi sentire e quando guarderete l'orologio, pensate a nostra figlia Bea», dice Mauro Bedon con la voce stroncata dalle lacrime. Sono intervenuti anche l'assessore alla cultura e tempo libero di Santhià, Luigi Zai e il prefetto di Modena, Benedetto Basile. Il sindaco Ferioli ribadisce di voler ripartire e «questa torre è il simbolo di questa voglia di ricominciare». Qualche

minuto poco prima delle 16, don Roberto ha benedetto la torre. Il pomeriggio è proseguito al centro sportivo con la 'Maratona Rock' per raccogliere fondi.

Gigliola Ionno

Il nuovo orologio e l'abbraccio tra il sindaco Ferioli e Bedon

